Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 22.02.2023 *versione 3 (sostituisce la versione 2)* *Revisione del: 22.02.2023*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CLIVIS DUO
tipo di formulazione: ZC - formulazione mista CS e SC

Codice Commerciale: Non applicabile
Autorizzazione del Ministero della Salute N. 13505 del 22.01.2007
Numero Registrazione REACH Non applicabile.
UFI: TW99-9SSF-V105-W5R0
1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura
Categoria dei prodotti PC27 Prodotti fitosanitari
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/Fornitore :
SIPCAM OXON S.p.A. - Sede legale: Via Carroccio, 8 - Milano
Sede produttiva: Via Vittorio Veneto, 81 - 26857 Salerano s. Lambro (LO)
Tel.: 0371 5961

Distribuito da:
DIACHEM S.p.A.
Sede legale: Via Tonale 15
24061 Albano Sant'Alessandro (BG) Italia

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Emergency phone: +39 02 353781 (8.00-17.00)
Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare: msds@sipcam.com

Centri Antiveleno sul territorio nazionale
Milano Ospedale Niguarda 02 66101029
Pavia Clinica S.Maugeri 03 8224444
Foggia Az. Osp. Univ. Foggia 800183459
Firenze Ospedale Careggi 055 4277238
Roma CAV Bambino Gesù06 68593726
Roma Ospedale A. Gemelli 06 3054343
Roma Policlinico Umberto I 06 49978000
Napoli Ospedale Cardarelli 081 7472870
Bergamo Az. Osp. Papa Giovanni XXIII 800883300
Verona Az. Osp. Integrata Verona 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

GHS07

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza Attenzione
Indicazioni di pericolo
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza
P260 Non respirare gli aerosol.
P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P314 In caso di malessere, consultare un medico.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
Ulteriori dati:
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: Non applicabile
vPvB: Non applicabile

*

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo frasi R	%
CAS: 40487-42-1 EINECS: 254-938-2 Numero indice: 609-042-00-X	pendimetalin (ISO) Repr. 2, H361d; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)	21,93%
CAS: 5915-41-3 EINECS: 227-637-9 Numero indice: 613-323-00-2	terbuthylazine (ISO) STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Acute Tox. 4, H302	10,96%
CAS: 15245-12-2 EINECS: 239-289-5 Reg.nr.: 01-2119493947-16	Calcio ammonio nitrato Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302	≥3-≤10%
CAS: 64742-94-5 Numeri CE: 922-153-0 Reg.nr.: 01-2119451097-39-xxxx	Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1% Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411	2,5-10%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice: 613-088-00-6 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,05 %	<0,05%

Ulteriori indicazioni:
Se non indicato espressamente, si intende M=1.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
Inalazione
Portare in zona ben areata, praticare eventualmente la respirazione artificiale, tenere al caldo. Se i disturbi persistono consultare il medico.
Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
Contatto con la pelle: *Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro*
Contatto con gli occhi
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua tenendo le palpebre ben aperte, fino alla scomparsa dei sintomi e quindi con soluzione oftalmica decongestionante; sottoporsi comunque a visita medica di controllo. Nei casi gravi trasferire d'urgenza in ospedale.
Ingestione:
Chiamare immediatamente il medico.
Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati *Non sono disponibili altre informazioni.*
4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Consultare un medico o un Centro Antiveleni
Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Agenti estinguenti raccomandati
Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Acqua nebulizzata
Polvere chimica
Schiuma
Agenti estinguenti vietati
Evitare l'uso di getti di acqua diretti.
Anidride carbonica
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di carbonio (COx)
Ossidi di azoto (NOx)
Acido cloridrico (HCl)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici
Indossare il respiratore
Indossare abbigliamento protettivo conforme allo standard europeo EN 469.
Altre informazioni
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare il respiratore.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Allontanare le persone e rimanere sul lato protetto dal vento.
Allontanare tutte le fonti di accensione.
Indossare abbigliamento protettivo personale
6.2 Precauzioni ambientali:
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità competenti.
Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.
Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).
Raccogliere con attrezzatura idonea evitando che giunga agli scarichi fognari o che penetri nel terreno.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci .
Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13
Provvedere ad una sufficiente areazione.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di aerosol.
Evitare di spargere o spruzzare in ambienti chiusi.
Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Tener pronto il respiratore.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti
Non conservare a temperature inferiori a 0 °C
Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.
Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).
Non conservare a contatto con alimenti.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.
Classe di immagazzinamento: 12
7.3 Usi finali particolari
Agricoltura.
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 100 mg/m³

DNEL		
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	DNEL breve termine	10 mg/kg bw/day (popolazione) Effetti sistemici
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	DNEL lungo termine	7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Cutaneo	DNEL lungo termine	12,5 mg/kg bw/day (lavoratori) effetti sistemici
		7,5 mg/kg bw/day (popolazione) effetti sistemici
Per inalazione	DNEL lungo termine	151 mg/m³ (lavoratori) effetti sistemici
		32 mg/m³ (popolazione) effetti sistemici

PNEC	
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
PNEC	18 mg/L (depuratore)

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

8.2 Controlli dell'esposizione
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.
Protezione respiratoria
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva secondo gli standard europei applicabili.
Fitro A
Protezione delle mani
Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Guanti di protezione contro agenti chimici e microrganismi secondo UNI EN 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Indossare i guanti durante la fase di miscelazione/caricamento del prodotto e durante l'applicazione
Materiale dei guanti
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego
Gomma nitrilica
Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta secondo UNI EN 166.

protezione del corpo
Tuta protettiva.
Indossare tuta/abbigliamento da lavoro durante la fase di miscelazione/caricamento del prodotto e durante l'applicazione
Scarpe *di sicurezza per uso industriale secondo UNI EN 345.*
Controlli dell'esposizione ambientale *Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.*

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	*liquido limpido*
Colore:	*giallo*
Odore:	*percettibile caratteristico*
Soglia olfattiva:	*Non definito.*
Temperatura/punto di fusione:	*non definito*
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*non definito*
Infiammabilità	*Non applicabile.*
Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	*Non definito.*
superiore:	*Non definito.*
Punto di infiammabilità:	*non infiammabile*
Temperatura di autoaccensione:	*288 °C*
Temperatura di decomposizione:	*Non definito.*
ph	*7*
Valori di pH (prodotto tal quale)	*7*
Viscosità:	
Viscosità cinematica	*Non definito.*
dinamica:	*Non definito.*

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

Solubilità	
Acqua	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Peso specifico	
Densità e/o densità relativa	
Densità	non definito
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	Sospensione omogenea
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato punto/l'intervallo di rammollimento	
Proprietà ossidanti:	Non ossidante
Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	-
Gas infiammabili	-
Aerosol	-
Gas comburenti	-
Gas sotto pressione	-
Liquidi infiammabili	-
Solidi infiammabili	-
Sostanze e miscele autoreattive	-
Liquidi piroforici	-
Solidi piroforici	-
Sostanze e miscele autoriscaldanti	-
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	-
Liquidi comburenti	-
Solidi comburenti	-
Perossidi organici	-
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	-
Esplosivi desensibilizzati	-

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.
10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).
Decomposizione termica / condizioni da evitare
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
10.5 Materiali incompatibili:
Acidi forti
Basi forti
Agenti ossidanti.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
I prodotti della decomposizione termica possono essere:
Monossido di carbonio e anidride carbonica
Ossidi di azoto (NOx)
Acido cloridrico (HCl)

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4,86 mg/L (ratto) (OECD 403)

CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)		
Orale	LD50	4.665 mg/kg (ratto) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)		
Orale	LD50	1.590 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	mg/L (ratto)
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	LD50	500 mg/kg (ratto) (OECD 423)
Cutaneo	LD50	2.000-5.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	LD50	6.318 mg/kg (ratto) (OECD 401) 5.558 mg/kg (ratto femmina) (OECD 401) 7.093 mg/kg (ratto maschio) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	>4.688 mg/L (ratto) (OECD 403)

NOEL (no observable effect level)		
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)		
Orale	NOAEL	0,4 mg/kg bw/d (cane) (1y) 0,35 mg/kg bw/d (ratto) (2y) Nessun effetto cancerogeno rilevante per l'uomo
	NOAEL (90d)	2,1 mg/kg bw/day (ratto) Effetti sul peso e sul consumo di cibo.
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	NOAEL	≥1.500 mg/kg bw/d (ratto) (read across)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	NOAEL	300 mg/kg bw/d (ratto) (90 d)
	NOEL	486 mg/kg bw/d (Colinus virginianus) (EPA OPP 71-1 (Avian Acute Oral Toxicity Test))

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) Non irritante

CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) non irritante
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante sulla pelle	C.I.	(coniglio) (OECD 404) Non irritante.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) Non irritante per gli occhi

CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) non irritante

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Effetto irritante per gli occhi	EI	(coniglio) (OECD 405) Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test	
Sensibilizzazione	(topo) (OECD 429 Mouse Local lymphnode assay) Non sensibilizzante per la pelle

CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)	
Sensibilizzazione	(animali)
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
Sensibilizzazione	(Porcellino d'India) (OECD 406) Non sensibilizzante

CLIVIS DUO: non sensibilizzante (Test su topo - OECD 429)
Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Può irritare le vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.
Ulteriori informazioni tossicologiche
Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile
Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione) Nessuna informazione disponibile.

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)		
CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)		
Orale	Tossicità per la riproduzione	(animali) Negativo
	Cancerogenicità	(topo) In esperimenti a lungo termine sui roditori la sostanza induce tumori alla tiroide. L'effetto é causato da un meccanismo specifico animale che non ha una controparte umana. In esperimenti a lungo termine sui topi, con somministrazione orale nel cibo, la sostanza non si è rivelata cancerogena.
	Mutagenicità	(animali) Negativo
	Teratogenicità	(animali) Negativo
CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato		
Orale	Tossicità per la riproduzione	≥1.500 (ratto) read across - sviluppo fetale
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%		
Orale	Tossicità per la riproduzione	1.500 (ratto) (OECD 414 - NOAEL)
	Mutagenicità	(OECD 475) Aberrazione cromosomica: negativo
		(esperimenti in vitro) (OECD 471 Bacterial Reverse Mutation Test) Negativo
Per inalazione	Cancerogenicità	>900 (ratto femmina) (1 y - OECD 452 - NOAEC)
		>1.800 (ratto maschio) (1 y - OECD 452 - NOAEC)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Tossicità acquatica:	
EC50 (72h)	0,13 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
LC50 (96h)	8,9 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (OECD 203)
EC50 (48h)	8,7 mg/L (Daphnia magna) (OECD 202)

CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)	
EC50 (72h)	0,0337 mg/L (algae selenastrum capricornutum)
LC50 (96h)	0,89 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
EC50 (48h)	0,4 mg/L (Daphnia magna)
EC50	0,005 mg/L (algae) (5 d - Skeletonema costatum)
NOEC	0,0145 mg/L (Daphnia magna) (21 d)
	0,05 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (21 d)

CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
EC50 (72h)	0,028 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
LC50 (96h)	2,2 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss))
ErC50 (72h)	0,028 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
EC50	0,412 mg/L (lemna gibba) (14 d - ErC50)
NOEC	0,09 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (21d)

CAS: 15245-12-2 Calcio ammonio nitrato	
EC50 (72h)	>100 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
EC50 (48h)	>100 mg/L (Daphnia magna)
LC 50	447 mg/L (Cyprinus carpio) (48 h)

CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
LC50 (96h)	0,46 mg/L (trota (Oncorhynchus mykiss)) (EPA OPP 72-1 (Fish Acute Toxicity Test)) LL50 = 3.6 mg/l
EC50 (48h)	0,471 mg/L (Tetrahymena pyriformis)
	1,1 mg/L (Daphnia magna) (EPA OPP 72-2 (Aquatic Invertebrate Acute Tox.Test))
EbC50 (72h)	0,29 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)
ErC50 (72h)	0,42 mg/L (algae Pseudokirchneriella subcapitata)

Tossicità ambientale		
CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)		
Orale	LD 50	1.421 mg/kg bw (Anas platyrhynchos)
	LD 50	49,8 µg/bee (ape (Apis mellifera))
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)		
Orale	LD 50	1.236 mg/kg bw (Colinus virginianus)
		>141,7 mg/kg bw (lombrico, Eisenia foetida) (14 d)
	LD 50	>22,6 µg/bee (ape (Apis mellifera))
Cutaneo	LD 50	>32 µg/bee (ape (Apis mellifera))

12.2 Persistenza e degradabilità	
CAS: 64742-94-5 Idrocarburi aromatici C10-C13, naftalene <1%	
Biodegradazione	70 % (28 d OECD 301F)

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)	
log POW	5,18
BCF	5.100
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
log POW	3,4 (ripartizione n-ottanolo/acqua) (20 °C)
BCF	34

12.4 Mobilità nel suolo	
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
Koc	231 ml/g mobilità media

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.
Osservazioni: Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)	
CAS: 40487-42-1 pendimetalin (ISO)	
DT 50	30-150 days (suolo)
CAS: 5915-41-3 terbuthylazine (ISO)	
DT 50	72 days (suolo) persistenza da media ad alta

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Indicazioni generali :
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
Tossico per pesci e plancton.
Molto tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformita' con le norme vigenti in materia.

Raccomandazione: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento : Smaltire i contenitori vuoti in accordo con le leggi vigenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID **ADR/RID/ADN, IMDG, IATA**	UN3082
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto **ADR/RID/ADN**	3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Pendimethalin, Terbutilazina)
IMDG, IATA	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (pendimethalin (ISO), Terbuthylazine)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN

Classe	9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta	9

IMDG

Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

Label	9
IATA	
Class	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	
Marcatura speciali (ADR/RID/ADN):	Simbolo (pesce e albero)
Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
Numero EMS:	F-A,S-F
Stowage Category	A
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	
ADR/RID/ADN	
Quantità limitate (LQ)	5L
Quantità esenti (EQ)	Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto	3
Codice di restrizione in galleria	-
Osservazioni:	Trasporto in Quantità Limitate per le confezioni ammesse
IMDG	
Limited quantities (LQ)	5L
Excepted quantities (EQ)	Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (PENDIMETHALIN, TERBUTILAZINA), 9, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 1107/2009
Regolamento (EU) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

Regolamento (EU) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (EU) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (EU) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Direttiva 2012/18/UE
Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Non applicabile
Categoria Seveso E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t
Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II
Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE	
CAS: 15245-12-2	Calcio ammonio nitrato

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

*

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneita' e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico.L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.
I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.
Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda https://ec.europa.eu/homeaffairs/sites/homeaffairs/files/what-we-do/policies/crisis-and-terrorism/explosives/explosives-precursors/docs/list_of_competent_authorities_and_national_contact_points_en.pdf

In Italia la segnalazione deve essere inoltrata a:
Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Polizia Criminale – Servizio per la Cooperazione Internazionale (telefono 0646542182 – precursori@dcpc.interno.it).

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Classificazione basata sul metodo di calcolo

H335 attribuita su indicazione dello stato membro (Italia)
Per ulteriori chiarimenti contattare :
Product safety department
SIPCAM OXON
Frasi H dei componenti
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Data della versione precedente: 17.02.2023
Numero di versione della versione precedente: 2

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Nome commerciale : CLIVIS DUO

(Segue da pagina 12)

Abbreviazioni e acronimi:

EC 50: Effective concentration, 50 percent
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Fonti

Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari) e in accordo con il Regolamento CE 878/2020.